CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RILASCIO PASSAPORTI – SITUAZIONE INSOSTENIBILE SOPRATTUTTO PER I TORINESI

La sottoscritta Consigliera Comunale,

CONSIDERATA

- La grave difficoltà ad effettuare la prenotazione per il rinnovo del passaporto sulla piattaforma nazionale https://passaportonline.poliziadistato.it/ soprattutto per chi risiede in città, tanto che Torino, secondo l'associazione di consumatori "Altroconsumo", sarebbe una tra le 6 città italiane dove è impossibile prenotare on line e dove la situazione sarebbe peggiorata rispetto a 1 anno fa;

RILEVATO CHE

- L'impossibilità di prenotare tramite piattaforma on line rappresenta un fallimento per il modello di Italia Digitale secondo cui il cittadino dovrebbe potersi rapportare a distanza con tutti gli Uffici della Pubblica Amministrazione;
- Il sistema degli open day ad accesso libero con date e orari aggiuntivi e straordinari non sembra essere stato rinnovato dopo le sperimentazione dell'estate e dell'autunno scorsi e la breve parentesi del periodo natalizio;
- Gli uffici decentrati della questura non garantiscono il servizio di sportello e accettazione per chi non ha prenotato tramite piattaforma;

CONSIDERATO

- che a novembre 2023 è stata annunciata la sperimentazione POLIS che nei comuni sotto i 15000 abitanti permetterà ai cittadini interessati di consegnare la documentazione necessaria per la prenotazione del passaporto agli uffici postali di territorio;
- Che non è permesso accedere liberamente o prenotarsi per gli uffici decentrati presenti in altri comuni della città metropolitana;
- Che le code davanti alla questura centrale di chi deve presentare domanda per un nuovo passaporto si formano già all'alba;
- che non esiste un sistema per regolare la coda registrando l'ordine di arrivo e quindi, ove non si riesca ad accedere agli uffici entro il termine dell'orario di apertura, occorra tornare a fare la coda da capo il giorno successivo;

- Che l’attesa in piazza Cesare Augusto si svolge all’aperto senza la possibilità di sedersi e ciò mette in difficoltà gli anziani e le persone fragili;

VALUTATO INOLTRE CHE

- Le motivazioni addotte per il disservizio, Covid e Brexit, non sono sufficienti a giustificare i ritardi soprattutto a distanza di almeno due anni da entrambe le crisi;

INTERPELLA

l’Assessore competente per sapere:

1) Se la situazione descritta, così come è denunciata dagli organi di stampa, corrisponda a quanto avviene realmente;
2) Se la piattaforma di prenotazione non possa essere resa più efficiente per esempio permettendo l’accesso a tutte le sedi decentrate della questura di Torino e della Città metropolitana;
3) Come mai la prenotazione on line, anziché essere strettamente nominativa, permette di variare il dato anagrafico a posteriori permettendo di fatto il commercio dei posti prenotati;
4) Se ci siano, o siano in previsione, altri sistemi di prenotazione possibili per esempio attraverso i comuni o altri uffici pubblici per aiutare a smaltire gli arretrati;
5) Quanti siano stati gli accessi agli sportelli della questura negli ultimi 6 mesi e quale sia la ragione dei gravi disservizi descritti;
6) Se il progetto Polis sia stato attivato e in tal caso quali esiti si siano registrati e se sia sostenibile estendere la sperimentazione anche ad aree meno marginali e a grandi città come Torino.

Torino, 29/01/2024

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Lorenza Patriarca